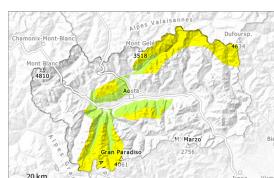


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 12.12.2025



Lastrone da
vento



Strati deboli
persistenti



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Uno sciatore può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, per lo più con un forte sovraccarico, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Inoltre nel corso della giornata, sui pendii esposti a sud, sud est e sud ovest, sono ancora possibili isolate valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione molto ripidi non ancora scaricati alle quote medie e alte.

Manto nevoso

In alcune regioni domenica sono caduti da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. La pioggia mista a neve ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2300 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii molto ripidi esposti a sud alle quote di media montagna un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente al di sotto dei 3000 m circa. Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Tendenza

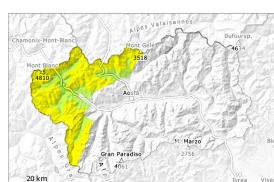
Le condizioni meteo favoriranno un graduale miglioramento delle condizioni in tutte le regioni. Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 12.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Uno sciatore può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, per lo più con un forte sovraccarico, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie.

Inoltre nel corso della giornata, sui pendii esposti a sud, sud est e sud ovest, sono ancora possibili isolate valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione molto ripidi non ancora scaricati alle quote medie e alte.

Manto nevoso

In alcune regioni domenica sono caduti da 10 a 25 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa, localmente anche meno. La pioggia mista a neve ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2300 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii molto ripidi esposti a sud alle quote di bassa e media montagna un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente al di sotto dei 3000 m circa.

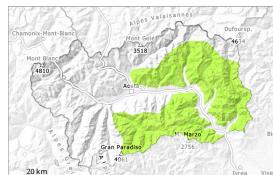
Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno un graduale miglioramento delle condizioni in tutte le regioni. Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 12.12.2025

A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota come pure sui pendii ripidi estremi. Qui le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Manto nevoso

A livello locale domenica sono caduti da 0 a 5 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. A tutte le altitudini è ancora presente poca neve.

